

# malanimo e buona politica – Antonio J. Mariani

☒ *Sentire comune*: per intercettarlo, talvolta, passo in rassegna i post di FB in cui mi capita d'imbattermi e, di tanto in tanto, mi inoltro anche in qualche commento.

Lungi da me, ora, di fare un'analisi a riguardo: mi soffermerò solamente su *un modo comunicativo per nulla esaltante, piuttosto diffuso*, che fa scappar la voglia. Quale voglia? Qualsiasi. Mi riferisco a chi, nell'esternare, ci mette dentro sempre *una zampata rivendicativa*, perché, genericamente, *ce l'ha con gli altri* (ai quali attribuisce ogni sorta di colpa).

La sua ostilità, anche quando non viene espressa esplicitamente, viene percepita. Nel caso qualcuno si azzardasse a chiedere lumi del perché di tanto livore, *apriti cielo: il rancore esce allo scoperto con mille recriminazioni, del tutto incontrollate*.

L'interlocutore, del tutto ignaro di questo astio sommerso che, all'improvviso, viene a galla prepotentemente, *rimane sbalordito e, in un primo momento, ammutolito*.

All'impotenza iniziale, può subentrare la *difesa d'ufficio*, basata racimolando quel che gli capita a tiro. La linea difensiva sommaria stenta a reggere il confronto, proprio perché improvvisata. Non regge anche perché all'altro, quello che cova acredine, *non par vero di poter far fuoriuscire tutto il suo malanimo*.

Ecco, allora, palesarsi, in un modo insopportabilmente aggressivo, *la prevaricazione, l'arroganza, la totale assenza di rispetto*. Chi viene assalito, specie se, invece, è normalmente incline ad esprimersi in maniera assertiva – quindi capace di esporre in modo chiaro ed efficace le proprie

emozioni e opinioni senza tuttavia offendere né aggredire l'interlocutore – preferisce rinunciare a relazionarsi.

Chi possiede questo stile, *spegne la voglia di rispondere per le rime, preferendo riprendere il cammino che mette in conto di assumersi le emozioni che lo abitano come una responsabilità che ha verso l'esterno*: non dà, come verrebbe spontaneo, istintivamente la colpa all'altro, ma al perché e al percome una persona possa arrivare a questi estremi. *Da queste modalità nasce e si sviluppa la buona politica*. Alla faccia di chi ritiene che, comunque, la politica sia una cosa sporca.